



VERBALE
della seduta di Consiglio
del 22 ottobre 2019

Il giorno 22 ottobre 2019, alle ore 9.30, presso la sede dell'Ordine, si riunisce il Consiglio Regionale del Piemonte a seguito di convocazione regolarmente notificata a tutti i Consiglieri in data 18 settembre 2019.

Sono presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
FACHIN Laura (<i>Presidente</i>)	x	
ZENNARO Alessandro (<i>Vicepresidente</i>)		x
BIANCIARDI Marco (<i>Segretario</i>)	x	
LOCATI Enrica (<i>Tesoriere</i>)	x	
CAMPISI Massimo (<i>Consigliere</i>)	x	
COMETTO Luca (<i>Consigliere</i>)	<i>entra alle ore 9.50</i> x	
FIENI Dario (<i>Consigliere</i>)	x	
LAZZA Antonella (<i>Consigliere</i>)	x	
LOMBARDO Alessandro (<i>Consigliere</i>)		x
LUCERI Igor Francesco (<i>Consigliere</i>)	x	
SALVAI Laura (<i>Consigliere</i>)	x	
SANDRI Claudio (<i>Consigliere</i>) – Sez. B		x
SORTINO Marta (<i>Consigliere</i>)	x	
PARPAGLIONE Enrico (<i>Consigliere</i>)	x	
VERDE Giovanna (<i>Consigliere</i>)	<i>esce alle ore 12.15</i> x	

Svolge funzione verbalizzante il dr. Sorgente.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9.45.



Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno inviato a tutti i Consiglieri con lettera prot. n. 2468/2019 del 21 ottobre 2019, che prevede i seguenti punti:

1. Quota iscrizione 2020 e sovrattassa (95/19)
2. Bilancio di previsione 2020 (96/19)
3. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 16 settembre 2019
4. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 18 settembre 2019
5. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 24 settembre 2019
6. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 2 ottobre 2019
7. Comunicazioni del Comitato Esecutivo

Adempimenti e provvedimenti di rilevanza amministrativo-gestionale

8. Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione (97/19)
9. Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001 (98/19)
10. Variazione al Bilancio di previsione 2019 (99/19)
11. Incarico di consulenza per chiarimenti in merito alla Legge lori e al Decreto Grillo – impegno di spesa (100/19)
12. Progetto ECM – impegno di spesa (101/19)
13. Ripristino sistema operativo portatile – impegno di spesa (102/19)
14. Progetto Coordinamento Gdl e FT – impegno di spesa (103/19)
15. NP Biella – Progetto "Benessere e sport" – impegno di spesa (104/19)
16. Corso Start Up del 21 e 22 novembre 2019 - impegno di spesa (105/19)
17. Presentazione "Protocollo d'intesa sulle Buone Prassi per le CTU" - impegno di spesa (106/19)

Argomenti in discussione

18. Commissione Scientifica ECM
19. Approvazione testo definitivo Protocollo d'Intesa sulla CTU in materia di conflitto familiare e protezione giudiziaria dei minori
20. Aggiornamento su iniziativa legale a tutela dell'immagine dell'Ordine
21. Nuova scheda attivazione GdL
22. Nuova scheda attivazione FT
23. Progetto Psicologia e Bioetica animale
24. Progetto Tirocini UNITO/OPP – Sistema qualità
25. Prima campagna di contrasto al cyberbullismo "Palla in rete, ragazzi in rete" - Patrocinio oneroso
26. Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'OPP: videoregistrazione della presentazione dei programmi elettorali
27. Comunicato su caso Tutela
28. Autorizzazione all'uso di materiali audio-visivi e di ebook
29. Indagine Siplo sulla psicologia del lavoro e dell'organizzazione
30. Welfare dipendenti
31. Piano anticorruzione: rinnovo incarichi di consulenza

OMISSIS

37. Varie ed eventuali

Si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, delle cui risultanze e deliberazioni si dà conto come segue:

1. L'atto deliberativo n. 95/19 avente per oggetto "**Quota iscrizione 2020 e sovrattassa**" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.

Dalle ore 9.50 il dr. Cometto partecipa alla seduta di Consiglio.

All'esame del punto 2) partecipa il dr. F. Moine, commercialista dell'Ordine.

2. L'atto deliberativo n. 96/19 avente per oggetto "**Bilancio di previsione 2020**" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.

3. Letture e approvazione del verbale della seduta del 16 settembre 2019

Con il voto unanime dei presenti alla seduta di Consiglio del 16 settembre 2019, si procede alla approvazione del verbale del testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenza e del verbale della



deliberazioni assunte dal Consiglio.

4. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 18 settembre 2019

Con il voto unanime dei presenti alla seduta di Consiglio del 18 settembre 2019, si procede alla **approvazione** del verbale. Il testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenziale dei verbali e delle deliberazioni assunte dal Consiglio.

5. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 24 settembre 2019

Con il voto unanime dei presenti alla seduta di Consiglio del 24 settembre 2019, si procede alla **approvazione** del verbale. Il testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenziale dei verbali e delle deliberazioni assunte dal Consiglio.

6. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 2 ottobre 2019

Con il voto unanime dei presenti alla seduta di Consiglio del 2 ottobre 2019, si procede alla **approvazione** del verbale. Il testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenziale dei verbali e delle deliberazioni assunte dal Consiglio.

7. Comunicazioni del Comitato Esecutivo

- **Canoni per il servizio di assistenza informatica/manutenzione softwares di contabilità e Albo** - Il Consiglio, all'unanimità, **approva** il rinnovo dell'incarico alla Società ISI Sviluppo srl.

OMISSIS

si.

- **Cure Palliative in Piemonte: quando il lavoro dello psicologo diventa rete e progetto comune** - Il coordinatore del GdL Cure Palliative chiede di poter utilizzare il logo dell'Ordine su un *paper* approvato dal comitato scientifico SICP e da presentare al XXVI Congresso Nazionale SICP che si terrà a Riccione dal 14 al 16 Novembre 2019. Il Consiglio, all'unanimità, **approva**.
- **Parere su criticità procedure elettorali** - A riscontro dei quesiti formulati all'Ordine da esponenti della Consulta forense e da un gruppo di iscritti all'Albo circa i termini e modalità di spedizione agli iscritti dell'avviso di convocazione; il voto per corrispondenza; la "sede" del seggio elettorale e la "nomina di un Notaio" che possa autenticare le firme del voto per corrispondenza, il legale dell'Ordine chiarisce quanto segue:
 - Circa i termini e modalità di spedizione agli iscritti dell'avviso di convocazione.

Secondo l'art. 2 comma 5 DPR 221/2005, "il consiglio dell'ordine uscente provvede a spedire l'avviso di convocazione a tutti gli iscritti nell'albo, esclusi i sospesi dall'esercizio della professione, per posta prioritaria o per telefax o a mezzo posta elettronica certificata almeno trenta giorni prima della data fissata per la prima votazione. L'avviso è, altresì, pubblicato, entro il predetto termine, sul sito internet del consiglio nazionale".

A quanto ci è stato riferito dalla vs. segreteria, l'Ordine ha provveduto ad inviare il detto avviso a mezzo pec agli iscritti all'Albo che ad oggi ne sono muniti, disponendo per tutti gli altri l'invio a mezzo posta prioritaria/raccomandata. L'avviso è stato altresì pubblicato sul sito internet del CNOP.

Se ne desume che l'invio del suddetto avviso a mezzo mail ordinaria, pure effettuato, costituisce modalità aggiuntiva e non sostitutiva di quelle prescritte dal citato regolamento che, per quanto detto sopra e stando a quanto ci è stato riferito, risultano del tutto rispettate.

Quanto ai termini, si fa rilevare, diversamente da quanto asserito nella mail della Consulta forense, che la norma in esame parla esplicitamente di "spedizione" e non di "ricezione", con l'effetto che gli adempimenti dalle stesse prescritti devono intendersi compiuti nel momento in cui l'avviso di convocazione viene spedito dall'Ordine e non in quello di ricezione da parte dell'iscritto.



- Circa il voto per corrispondenza.

L'art. 2 comma 6 del DPR 221/2005 prevede quanto segue:

“È ammessa la votazione mediante lettera raccomandata. L'elettore richiede alla segreteria dell'ordine la scheda debitamente timbrata e, prima della chiusura della prima votazione, fa pervenire la scheda stessa, chiusa in una busta sulla quale è apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge, nonché la dichiarazione che la busta contiene la scheda di votazione, al presidente del seggio presso la sede del seggio medesimo. Il presidente del seggio conserva la scheda nella sede del seggio sotto la propria responsabilità. Ove sia raggiunto il quorum costitutivo, il presidente del seggio, verificata e fattane constatare l'integrità, apre la busta, ne estrae la scheda, senza aprirla, e la depone nell'urna. Ove non sia raggiunto il quorum previsto per la prima votazione, il voto espresso per corrispondenza concorre ai fini del calcolo del quorum della seconda votazione. L'iscritto che ha esercitato il voto per corrispondenza può votare personalmente alla seconda votazione”.

Per quanto la norma non preveda un esplicito divieto di voto per corrispondenza in seconda convocazione, l'interpretazione letterale e sistematica dei diversi periodi costituenti il comma 6 della disposizione in esame, induce a ritenere che il voto per corrispondenza possa essere espresso una sola volta ed entro i termini di chiusura della prima convocazione elettorale. Ciò si desume dal chiaro ed inequivoco disposto secondo cui l'elettore deve far pervenire il proprio voto postale *“prima della chiusura della prima votazione”*, facendosi quindi espresso e specifico riferimento alla prima convocazione. Tale assunto è poi rafforzato dalla previsione secondo cui, ove non venga raggiunto il quorum in prima convocazione, il voto espresso per corrispondenza (a differenza dei voti espressi dagli elettori recatisi personalmente al seggio) conserva validità ai fini del computo del quorum della *“seconda votazione”*.

Ne consegue che il voto per corrispondenza può senz'altro valere anche per la votazione in seconda convocazione, ma a tal fine deve essere espresso entro la chiusura della prima votazione.

Né si ritiene, diversamente da quanto ipotizzato nella mail in data 16-10, che possa essere ammessa la possibilità di esprimere ex novo il voto per corrispondenza in vista della seconda convocazione, provvedendo (chi? l'Ordine regionale? il Cnop?) a fissare un termine per il recapito dei voti postali, considerata la mancanza di una previsione espressa in tal senso e considerato, anzi, il tenore letterale del comma 6 sopra riportato che, come detto, induce a ritenere esattamente il contrario.

Del pari indivisibile è l'osservazione secondo cui i voti per corrispondenza espressi in vista della prima convocazione possano essere computati *“solo ai fini del quorum”* della seconda votazione, ma non ai fini del voto di preferenza. Ed invero, la previsione del DPR secondo cui i voti per corrispondenza espressi tempestivamente ai fini della prima votazione debbono essere computati ai fini della verifica del quorum della seconda votazione non può che implicare, in maniera del tutto consequenziale, ove il detto quorum venga raggiunto, che i medesimi vengano considerati anche ai fini del voto di preferenza. In caso contrario, ci si troverebbe davanti ad uno scenario del tutto assurdo, in cui ad esempio, a fronte di un quorum in seconda convocazione pari a 1000 votanti (di cui 500 voti per corrispondenza espressi in vista della prima votazione), si dovrebbero considerare valide solo le 500 preferenze espresse di persona al seggio in seconda votazione! Il che, ovviamente, non è ammissibile.

Le considerazioni sopra espresse non escludono, poi, affatto, come opinato dagli iscritti che hanno formulato i quesiti, che l'elettore che abbia in prima battuta espresso il proprio voto per corrispondenza non possa votare personalmente al seggio in seconda convocazione, pena la duplicazione del voto. Come già detto, l'art. 2 comma 6 cit. DPR prevede espressamente la facoltà per chi ha inizialmente espresso un voto postale di presentarsi al seggio in seconda convocazione per votare personalmente. In tal caso, il voto di persona al seggio prevarrà sul voto postale precedentemente espresso, la cui scheda non dovrà, ovviamente, essere né inserita nell'urna né scrutinata. In tal modo, ogni elettore verrà computato una sola volta



sia ai fini del quorum, sia ai fini delle preferenze espresse.

Posto quanto sopra, si ritiene che le istruzioni di voto pubblicate dall'Ordine siano sul punto sostanzialmente corrette.

- Circa la "sede" del seggio elettorale.

Il Consiglio ha deliberato di istituire un unico seggio elettorale, presso la sede dell'Ordine, come d'altro canto è sempre avvenuto anche nelle precedenti tornate elettorali.

Trattasi di scelta del tutto legittima ed insindacabile, posto anche il tenore dell'art. 20, comma 11, L. 56/89, come modificato dalla L. 3/2018, che prevede la mera possibilità – e non certo l'obbligo – che le votazioni si svolgano "in più sedi".

D'altro canto, non appare superfluo ricordare al riguardo che l'accesso al voto risulta adeguatamente garantito, proprio per gli iscritti geograficamente lontani dal seggio elettorale, dal voto per corrispondenza.

- Circa la "nomina di un Notaio" che possa autenticare le firme del voto per corrispondenza.

Come già accennato, il voto per corrispondenza è finalizzato a garantire l'accesso al voto da parte degli elettori che, per una qualunque ragione, siano impossibilitati a raggiungere la/e sede/i del seggio elettorale.

Il DPR 221/2005 disciplina le modalità di esercizio del voto per corrispondenza prevedendo, tra l'altro, che la scheda di votazione, precedentemente richiesta all'Ordine, debba essere "chiusa in una busta sulla quale è apposta la firma del votante autenticata nei modi di legge" e successivamente inviata al Presidente del seggio elettorale.

Circa le modalità di autentica, è stato chiarito, anche dalla giurisprudenza, che, trattandosi di materia elettorale, non sia possibile l'autocertificazione ex DPR 445/2000, ma che la firma dell'elettore debba essere autenticata da un pubblico ufficiale secondo le previsioni dell'art. 14 L. 53/1990, che indica molteplici categorie di pubblici ufficiali munite del potere di autentica di cui discute.

Stando a quanto precede, le istruzioni fornite dal Consiglio circa le modalità di espressione del voto postale risultano pienamente conformi al dettato normativo che, lo si sottolinea, non prescrive che la legalizzazione della firma debba avvenire necessariamente da parte di un Notaio, né, men che meno, da parte di un Notaio incaricato dall'Ordine del servizio di autentica firme presso i diversi punti informativi istituiti sul territorio.

In altri termini, il pieno accesso al voto risulta adeguatamente garantito attraverso le modalità di espressione del voto per corrispondenza così come delineate dal Legislatore che, proprio al fine di agevolare il più possibile l'elettore, ha individuato un'ampia categoria di Pubblici ufficiali abilitati all'autentica della firma nell'ambito di contesti (ad esempio gli uffici comunali) facilmente raggiungibili dall'elettore stesso. In un tale quadro, la figura del Notaio autenticante presso i singoli punti informativi dell'Ordine dislocati sul territorio regionale rappresenterebbe un servizio "aggiuntivo", non obbligatorio al fine di ottemperare alle previsioni di legge, rientrando nelle valutazioni discrezionali dell'Ente e dalla cui mancata attivazione non possono farsi discendere effetti negativi di sorta in punto garanzia dell'accesso al voto.

Il parere del legale verrà inoltrato alle dottoresse che hanno fatto pervenire i succitati quesiti.

- Prossima data Consiglio OPP – Venerdì 8 novembre 2019, ore 9.30-13.00.



Adempimenti e provvedimenti di rilevanza amministrativo-gestionale

8. L'atto deliberativo n. 97/19 avente per oggetto *"Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
9. L'atto deliberativo n. 98/19 avente per oggetto *"Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
10. L'atto deliberativo n. 99/19 avente per oggetto *"Variazione al Bilancio di previsione 2019"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
11. L'atto deliberativo n. 100/19 avente per oggetto *"Incarico di consulenza per chiarimenti in merito alla Legge Iori e al Decreto Grillo – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
12. L'atto deliberativo n. 101/19 avente per oggetto *"Progetto ECM – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato a maggioranza con 8 voti favorevoli, 0 astenuti e i voti contrari dei dr. Cometto, Parpagione, Salvai e Sortino; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
13. L'atto deliberativo n. 102/19 avente per oggetto *"Ripristino sistema operativo portatile – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
14. L'atto deliberativo n. 103/19 avente per oggetto *"Progetto Coordinamento GdL e FT – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.

Nell'incontro del 17 ottobre 2019 - che ha visto presenti il coordinatore del progetto, dr. Fieni, e la maggior parte dei coordinatori dei GdL e dei FT - è emersa la necessità di:

- nominare un Consigliere referente per i GdL e i FT;
- organizzare una riunione comune annuale;
- inviare una newsletter (trimestrale o semestrale) interna ai gruppi di lavoro;
- inviare una newsletter esterna (annuale) indirizzata a tutti gli iscritti;
- dare maggiore visibilità all'operato dei GdL sul sito dell'OPP (creando una sottopagina per ogni GdL); prevedere ulteriori luoghi di incontro oltre alla sede dell'OPP;
- verbalizzare gli incontri dei GdL;
- una maggiore collaborazione con Enti pubblici e privati ed Ordini di altre professioni per permettere una migliore incisività dell'operato dei GdL;
- coinvolgere consulenti esterni per la realizzazione di determinati progetti per i quali risulta necessaria una competenza non individuabile all'interno del GdL;
- una maggiore rappresentatività dei GdL (prevedendo al loro interno psicologi che lavorano in contesti diversi (associazionismo, servizio pubblico, privato, per dirne alcuni));
- aumentare a 10 (dagli attuali 7) il numero massimo di partecipanti ai GdL;
- prevedere un riconoscimento economico simbolico per la realizzazione dei progetti;
- accreditare il prodotto dei lavori dei GdL.

Della relazione del dr. Fieni verrà informato il futuro Consiglio dell'OPP, il quale potrà tenerne conto nell'eventuale riorganizzazione dei GdL e dei FT.

15. L'atto deliberativo n. 104/19 avente per oggetto *"NP Biella – Progetto "Benessere e sport" – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
16. L'atto deliberativo n. 105/19 avente per oggetto *"Corso Start Up del 21 e 22 novembre 2019 - impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.



17. L'atto deliberativo n. 106/19 avente per oggetto "Presentazione "Protocollo d'intesa sulle Buone Prassi per le CTU" - impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.

Argomenti in discussione

18. Commissione Scientifica ECM

Per accreditare l'OPP come *provider* ECM regionale è preliminarmente necessario nominare una Commissione Scientifica.

La proposta del Presidente Fachin è di nominare membri interni al Consiglio, i quali verranno sostituiti con componenti scelti dal futuro Consiglio dell'OPP. Il dr. Campisi informa i colleghi che si intende coinvolgere l'Università; chiede inoltre di indicare eventuali nominativi di persone interessate a far parte della Commissione (che possano dare continuità alla stessa). Il Consigliere informa altresì che qualora l'OPP volesse accreditarsi come *provider* (anche) per altre professioni sanitarie, la Commissione Scientifica dovrebbe prevedere al suo interno anche la presenza di membri non psicologi.

Per la dr.ssa Locati l'obiettivo dell'Ordine non è quello di diventare un Ente di formazione ma di dare agli iscritti all'Albo la possibilità di acquisire gratuitamente i crediti ECM: a tal fine accreditare l'Ordine come *provider* ECM risulta essere la soluzione economicamente più vantaggiosa rispetto ad una gestione esterna.

Il dr. Fieni ritiene che quest'ultima sia una questione molto delicata che dovrà essere discussa e risolta dal futuro Consiglio dell'OPP. Per ora, aggiunge, il Consiglio dovrebbe limitarsi a nominare una Commissione interna.

Per la dr.ssa Salvai non è pensabile che l'OPP destini dei soldi per la formazione ECM di altre figure professionali né è possibile prevedere alcuna forma di pagamento da parte di altri professionisti per la partecipazione ai corsi dell'OPP (OPP non è una Scuola di formazione). L'obiettivo del progetto ECM è esclusivamente quello di erogare crediti formativi per gli iscritti all'Albo dell'OPP e pertanto la Commissione Scientifica dovrà essere composta soltanto da psicologi. In qualsiasi caso, la Consigliera ritiene che in questo momento – essendo imminente la scadenza del mandato elettorale - sia assurdo nominare i membri (anche interni) della Commissione; tale compito dovrà spettare al futuro Consiglio dell'OPP.

Per il dr. Luceri sarebbe preferibile intensificare i rapporti interordinistici piuttosto che ipotizzare una Commissione Scientifica aperta ad altre professioni.

Il dr. Cometto nutre molte perplessità circa la procedura proposta (nomina Commissione *pro tempore*) e - non essendoci una reale urgenza - demanderebbe al futuro Consiglio ogni decisione in merito.

Per la dr.ssa Fachin, trattandosi di una mera questione burocratica, sarebbe opportuno non ritardare inutilmente l'avvio del processo di accreditamento. La Consigliera rileva altresì che sarebbe preferibile vedere la presenza di altre figure professionali all'interno della Commissione proprio al fine di una maggiore azione congiunta interordinistica.

La dr.ssa Fachin precisa che il Consiglio ha già deliberato l'impegno di spesa finalizzato all'accREDITAMENTO dell'OPP e che nell'odierna seduta il Consiglio è chiamato a pronunciarsi sulla composizione di una Commissione *pro tempore*, vincolando il meno possibile il futuro Consiglio (l'orientamento politico e quello scientifico si intrecciano tra loro).

Per la dr.ssa Laezza il Consiglio vigente ha il dovere di dare seguito a quanto deliberato e pertanto risulta opportuno nominare i membri del Comitato Scientifico al fine di procedere, nel miglior modo possibile, nel percorso di accreditamento.

Il dr. Luceri chiede di esplicitare i requisiti necessari per far parte della Commissione Scientifica. Per il Consigliere bisognerebbe evitare di dare vita a un Comitato Scientifico.

Il dr. Campisi precisa che i membri della Commissione devono essere soggetti che si occupano o si sono occupati di formazione.

La dr.ssa Verde chiede se qualcuno tra i Consiglieri intende far parte della Commissione.

Il dr. Bianciardi non dà sua disponibilità.

Il dr. Campisi propone di dare mandato a chi si occupa del progetto di individuare una rosa di nomi da presentare nella prossima seduta di Consiglio.

La dr.ssa Salvai rileva che il Consiglio dovrebbe *in primis* decidere se nominare o meno la Commissione Scientifica.

La dr.ssa Locati ribadisce che il Consiglio ha già deliberato di accreditare l'OPP come *provider* e che poter dare seguito a tale



decisione è necessario nominare un Comitato Scientifico.

Per la Consigliera nella odierna seduta il Consiglio deve decidere se affidare responsabile del progetto o al Presidente il compito di individuare – su suggerimento di tutti i Consiglieri - la rosa di nomi da coinvolgere nella Commissione.

La dr.ssa Salvai ritiene che la procedura proposta non sia corretta. La Consigliera ribadisce che prima di individuare i nomi il Consiglio dovrebbe decidere se nominare o meno la Commissione Scientifica.

Il dr. Cometto dichiara che il suo sarà un voto contrario ma che - se la proposta dovesse passare a maggioranza - fornirà comunque uno o due nominativi.

Il Consiglio dà mandato alla dr.ssa Fachin e al dr. Campisi di contattare una rosa di nomi che vogliano far parte del Comitato Scientifico. Il Consiglio **approva** a maggioranza con 8 voti favorevoli e i voti contrari dei dr.i Cometto, Parpaglione, Salvai e Sortino.

19. Approvazione testo definitivo Protocollo d'Intesa sulla CTU in materia di conflitto familiare e protezione giudiziaria dei minori
Esaminato il testo del Protocollo, il Consiglio, all'unanimità, **approva**.

20. Aggiornamento su iniziativa legale a tutela dell'immagine dell'Ordine

La dr.ssa Locati, assunto il ruolo di Tesoriere dell'OPP, è venuta a conoscenza dell'esistenza di due carte di credito: una in dotazione all'ex Tesoriere dr. Parpaglione – mai utilizzata - e una in dotazione all'ex Presidente Lombardo. Rispetto a quest'ultima, per le spese effettuate – fiscalmente rintracciabili - manca il riferimento all'attività istituzionale svolta a giustificazione delle stesse.

In un incontro tenuto con il Revisore dei Conti si è confermata la necessità di venire in possesso di tali riferimenti. Nel verbale dell'incontro il Revisore ha precisato che: *"Il Revisore non può che condividere l'approccio rigoroso di Presidente e Tesoriere in merito a una verifica dei rimborsi spese sia dal punto di vista della documentazione che da quello dell'inerenza alla funzione istituzionale. La Ragioniera Agnese Marrazzo ha sempre controllato i rimborsi spese e qualche volta anche respinto le richieste andando oltre il suo ruolo tecnico contabile. L'ex Presidente dottor Alessandro Lombardo ha utilizzato nel corso del suo mandato una carta di credito per sostenere delle spese nell'ambito della sua funzione e tale strumento non ha permesso un controllo preventivo delle voci di spesa per escluderle eventualmente dai rimborsi. Si è già provveduto ad eliminare tale metodo di pagamento che permette un controllo solo a spesa avvenuta e dopo un lasso di tempo di oltre un mese per avere solo rimborsi spese a fronte di spese sostenute, documentate e inerenti"*.

La dr.ssa Fachin informa che le spese di cui si discute sono state rilevanti rispetto alle richieste che qualsiasi altro Consigliere - anche in passato - ha fatto dei rimborsi spesa.

E' stata inviata una mail al dr. Lombardo con la quale si è richiesto di dare giustificazione delle spese sostenute in relazione all'attività istituzionale. Il dr. Lombardo ha risposto non fornendo i giustificativi.

Ora il legale dell'OPP ha suggerito l'invio di una pec all'ex Presidente per richiedere nuovamente il riferimento all'attività istituzionale in relazione le spese sostenute.

21. Nuova scheda attivazione GdL

Il Consiglio, all'unanimità, **approva** la nuova versione della scheda allegata al presente verbale in originale depositato in Segreteria.

22. Nuova scheda attivazione FT

Il Consiglio, all'unanimità, **approva** la nuova versione della scheda allegata al presente verbale in originale depositato in



Segreteria.

23. Progetto Psicologia e Bioetica animale

La dr.ssa Fachin presenta e mette in approvazione il progetto.

La dr.ssa Salvaì domanda se abbia senso, a fine mandato, attivare nuovi gruppi di lavoro (non ci sono motivi di urgenza ed inoltre il futuro Consiglio avrà molto da discutere in merito ad una riorganizzazione operativa dei GdL).

Per la dr.ssa Fachin il futuro Consiglio avrà la facoltà di chiudere il GdL qualora l'area non dovesse essere ritenuta di interesse.

Per la dr.ssa Verde il Consiglio è ancora in carica e non c'è motivo per rispondere negativamente ad una richiesta di attivazione di un gruppo di lavoro da parte di colleghe (non è una macro-decisione di tipo politico che sarebbe invece opportuno demandare al futuro Consiglio).

Messo in approvazione, il Consiglio, all'unanimità, **approva** il progetto.

24. Progetto Tirocini UNITO/OPP – Sistema qualità

Esaminata la scheda progetto, il Consiglio, all'unanimità, **approva**. Dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi al cofinanziamento.

25. Prima campagna di contrasto al cyberbullismo “Palla in rete, ragazzi in rete” - Patrocinio oneroso

Esaminato il progetto, il Consiglio, all'unanimità, **concede** il patrocinio oneroso (€ 2.000,00).

Tale somma concorrerà alla istituzione di borse di studio per psicologi; in particolare il contributo verrà indirizzato alla formazione delle figure presenti sul territorio piemontese.

26. Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'OPP: videoregistrazione della presentazione dei programmi elettorali

I NP propongono di videoregistrare la serata torinese di presentazione dei programmi elettorali e di metterla *online* a disposizione di tutti gli elettori.

Il Consiglio **stabilisce** di organizzare serate di presentazione dei programmi elettorali in tutte le province e di non videoregistrare gli incontri.

Il dr. Luceri informerà i NP che dovranno occuparsi di organizzare le serate, coordinando con lui le date.

Per la presentazione che si terrà a Torino si propone di utilizzare la sala dell'hotel NH. Si **stabilisce** di concedere 10 minuti per ciascuna lista/candidatura singola; ciascun gruppo stabilirà quanti candidati della lista potranno intervenire; il Presidente Fachin farà da moderatore; verranno concessi 10 minuti per eventuali domande da parte del pubblico (a ciascuna lista/candidatura singola).

La dr.ssa Fachin informa che l'Università intende organizzare alla Cavallerizza una serata di presentazione dei programmi elettorali.

Alle ore 12.15 la dr.ssa Verde abbandona la seduta di Consiglio.

27. Comunicato su caso Tutela

Caso P.. Il P. ha richiesto il patteggiamento; il Giudice, stante la mancata costituzione di parte civile dei soggetti danneggiati a parte l'OPP, ha condannato il P. a tre mesi di reclusione. A seguito della pubblicazione della sentenza, verrà inviato un comunicato agli iscritti. Il Consiglio, all'unanimità, **approva**.

28. Autorizzazione all'uso di materiali audio-visivi e di ebook

Per l'accREDITAMENTO ECM del materiale video dell'OPP è necessario ottenere l'autorizzazione degli autori dei materiali audiovisivi e degli ebook. L'OPP, titolare dei diritti d'autore, a sua volta, dovrà autorizzare il *provider* all'utilizzo del materiale (per l'accREDITAMENTO regionale e/o nazionale). Per l'utilizzo del materiale a livello nazionale (le spese per l'accREDITAMENTO sono a carico del *provider Manager srl*), verrà riconosciuto il 10% dei proventi agli autori e il 10% all'Ordine sotto forma di crediti e corsi. Il Consiglio, all'unanimità, **approva** il progetto.



29. Indagine Siplo sulla psicologia del lavoro e dell'organizzazione

la SIPLO - Società Italiana della Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione - sta realizzando una ricognizione delle aspettative dei propri soci e dei soggetti potenzialmente associabili in merito ai servizi che l'Associazione dovrebbe garantire agli iscritti. Per questo motivo è richiesto all'OPP di collaborare alla diffusione del sondaggio così da permettere di raggiungere al meglio un campione che sia rappresentativo dell'intero territorio nazionale. Il Consiglio, all'unanimità, **non approva**.

30. Welfare dipendenti

I dipendenti richiedono una integrazione allo stipendio sotto forma di *welfare* che prevede diverse forme di benefits da utilizzare, a livello personale, in maniera diversa: coperture sanitarie, buoni per l'acquisto di libri di scuola, benessere e tempo libero, ...

Con riferimento all'assistenza sanitaria sono stati richiesti 2 preventivi a due Agenzie assicurative. Il Consiglio, all'unanimità **approva** l'importo previsto nell'offerta dell'Agenza Assicurativa Generali (€ 200,00 mensili per ciascun dipendente).

31. Piano anticorruzione: rinnovo incarichi di consulenza

L'OPP è inadempiente rispetto alla normativa ANAC sul rinnovo delle consulenze. Il dr. Zennaro aveva chiesto al Consiglio di farsi carico di questa questione. Cambiare i consulenti ora, a ridosso delle elezioni, afferma il Presidente, sarebbe complicato. E' importante però verbalizzare questa necessità. A tal fine si precisa che il legale dell'Ordine aveva suggerito di vagliare l'opportunità di una modifica del vigente Regolamento di Contabilità. Il Consiglio, all'unanimità, **stabilisce** di richiedere una modifica/integrazione del Regolamento di Contabilità al fine di dare attuazione alla normativa ANAC.

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

omissis

37. Varie ed eventuali

Nessuna ulteriore comunicazione

La prossima seduta ordinaria di Consiglio viene **convocata per il giorno 8 novembre 2019 alle ore 9.30**.

Seguirà la comunicazione relativa all'ordine del giorno.

La seduta viene dichiarata conclusa alle ore 12.45 circa.

IL SEGRETARIO
Dr. Marco BIANCIARDI



IL PRESIDENTE
Dr.ssa Laura FACHIN